

“Musica in Movimento”

Progetto di Educazione al Suono e alla Musica

(Anno Scolastico 2011 – 2012)

Responsabile: Monica Morselli

Nota introduttiva

Il presente progetto si rivolge ai bambini della Scuola Elementare con l'intento di offrire loro uno spazio- tempo in cui sperimentare nuove modalità espressive. Il filo conduttore del percorso è costituito dalla sinergia naturale che lega il fenomeno musicale e quello cinetico, due linguaggi tanto significativi per uno sviluppo armonico della persona. Se la musica è movimento di suoni, oltre che di immagini, sensazioni, emozioni, il movimento di ciascuno di noi è espressione di una musicalità personale che, con immediatezza, comunica tratti della nostra identità unica.

“Musica in movimento”: radici del progetto

Il progetto nasce sul campo, attraverso l'esperienza diretta con numerosi gruppi di bambini. Le radici al quale fa riferimento sono fondamentalmente costituite dalle tecniche di Animazione Musicale unificate nel Metodo Bianchi e dagli orientamenti della Danza Terapeutica applicati in ambito educativo. Due scuole di pensiero che – per quanto contraddistinte da una loro precisa specificità – sottolineano l'esistenza in ogni bambino, abile e diversamente abile, di una “natura musicale e danzante” che attende di manifestarsi.

Tratto qualificante del percorso proposto – in sintonia con le metodologie citate - è dunque la creazione di un setting teso alla valorizzazione delle peculiarità e dei contributi che emergono da ogni singolo partecipante.

Nel corso degli incontri il connubio musica-movimento viene esplorato sperimentando una varietà di proposte che attraversano i seguenti ambiti:
Esplorazione dello spazio: conoscere e appropriarsi dello spazio personale e di quello generale, con il suggerimento di stimoli sonori e di movimento atti a

creare un clima ludico, partecipativo. Trasformare lo spazio in modo creativo attraverso lo sviluppo della propria danza

Ascolto attivo delle diverse qualità musicali proposte: sperimentare la propria risposta corporea al paesaggio sonoro incontrato, con l'aiuto anche di immagini concrete capaci di contestualizzare la danza in un ambiente evocativo (ambienti di terra, acqua, aria, città...)

Esplorazione delle proprie soluzioni di movimento, concedendosi il tempo di lasciarle emergere, di approfondirle e condividerle con fiducia

Creazione di danze in coppia e/o a piccoli gruppi, sperimentando nuove modalità di relazione con i compagni che esulano dal linguaggio verbale

Coltivazione della disponibilità ad osservare i compagni con curiosità e senza giudizio, cogliendo quanto vi è di speciale in ognuno

Stimolo alla verbalizzazione delle proprie esperienze, come fase di condivisione e rielaborazione dei vissuti.

Modalità di conduzione e obiettivi

Durante il laboratorio gli ambiti elencati poco sopra vengono esplorati in modo graduale, lasciando ai bambini il tempo di familiarizzare con il nuovo contesto e valorizzando quanto emerge dal gruppo. Nel caso in cui le insegnanti lo ritengano opportuno, la conduttrice si rende disponibile a esplorare insieme tematiche interdisciplinari declinabili in termini di movimento, creando una continuità con il percorso didattico.

Finalità principale e unificante del percorso è la creazione di uno spazio comune nel quale condividere il piacere dell'incontro con la musica attraverso l'esperienza corporea. All'interno di questa macro-finalità si individuano i seguenti obiettivi specifici:

- Favorire il miglioramento delle capacità d'espressione corporea, con l'acquisizione di una più chiara consapevolezza del proprio corpo e delle sue possibilità di movimento
- Sviluppo delle potenzialità espressive e comunicative
- Stimolo della capacità di attenzione
- Apprendimento di capacità fine e grosso motorie: coordinamento, miglioramento dello schema corporeo globale

- Incontro con alcuni parametri fondamentali della musica (pulsazione, ritmo, melodia, intensità, timbro, velocità ...)
- Miglioramento delle relazioni fra bambini e della relazione adulto - bambino attraverso l'esperienza di contatti non verbali
- Miglioramento delle capacità di ascolto dell'altro e del gruppo attraverso l'instaurarsi di un clima collaborativo.

Gli obiettivi individuati vengono perseguiti con proposte di movimento e stimoli musicali scelti in funzione dello stadio di sviluppo psico-motorio e intellettuale che caratterizza i bambini dell'età interessata. Gli incontri si tengono alla presenza delle insegnanti per garantire l'adattamento delle attività a eventuali esigenze particolari del gruppo-classe, e per consentire una positiva collaborazione con la conduttrice.

Strumenti e risorse strutturali

Durante il percorso la conduttrice potrà proporre l'integrazione nella danza di oggetti (teli, carta, nastri, bastoni....) atti a stimolare i bambini a vivere la musica con il corpo e l'utilizzo dello strumentario Orff, nonché la realizzazione di disegni. L'attività creativa /espressiva dei bambini potrà essere integrata con l'incontro con danze del repertorio popolare internazionale e antico, proposte come occasioni per sperimentare facili coreografie corali tramandateci nel corso della storia.

Modalità e tempi di realizzazione

Il percorso sarà articolato in 12 incontri. La durata di ciascun incontro può variare da un minimo di 1 ora ad un massimo di 1 ora e 30 minuti.